

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2013-654	del 27/09/2013
Oggetto	Nodo di Reggio Emilia. Conferimento al dott. Lazzaretti Claudio dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretti Nord – Scandiano e Castelnuovo Monti	
Proposta	n. PDTD-2013-666 del 26/09/2013	
Struttura adottante	Sezione Di Reggio	
Dirigente adottante	Capuano Fabrizia	
Struttura proponente	Sezione Di Reggio	
Dirigente proponente	Capuano Fabrizia	
Responsabile del procedimento	Capuano Fabrizia	

Questo giorno 27 (ventisette) settembre 2013 presso la sede di Via Amendola, 2 in Reggio Emilia, il Direttore del/della Sezione Di Reggio, Dott. Capuano Fabrizia, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Nodo di Reggio Emilia. Conferimento al dott. Lazzaretti Claudio dell'incarico dirigenziale di Responsabile Distretti Nord – Scandiano e Castelnovo Né Monti.

VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 29/10/2007 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Competenze, Conoscenze e Sviluppo Organizzativo. Approvazione del nuovo assetto organizzativo generale di ARPA ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Agenzia”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 22/12/2011 con cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Generale di ARPA, è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 22/02/2012 con cui è stata definita l'allocazione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni Provinciali e le Strutture Tematiche di Arpa;
- la determinazione n. 106/2012 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale relativa alle “Linee guida per la definizione degli assetti organizzativi di dettaglio”;
- la determinazione n. 169 del 12/03/2012 avente ad oggetto “Assetto organizzativo Sezione Provinciale di Reggio Emilia. Recepimento cancellazione posizioni dirigenziali di struttura di cui alla DDG n. 89/2011. Recepimento delle posizioni dirigenziali di struttura individuate nel Manuale organizzativo e attribuite al Nodo. Descrizione Posizioni dirigenziali”, come da ultimo modificata con det. 483/2012 con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo;

RILEVATO

- che, scadendo in data 30/09/2013 il contratto di conferimento di incarico di Dirigente Responsabile del Distretto Nord – Scandiano e Castelnovo Monti, risulta necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'oggetto;

RICHIAMATI, ALTRESI':

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al presente provvedimento:
 - l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CCNL Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa ed Area della dirigenza medica e veterinaria applicati in Arpa riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

- l'art. 14 del Regolamento generale di ARPA, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1424 del 02/08/2002 ss. mm., che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in ARPA*", di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con DDG n. 29/2012, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;
- l'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;
- la Delibera del Direttore Generale n. 2 del 26/01/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
 - il verbale del 24/09/2013 del Collegio Tecnico relativo all'avvenuta valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti dell'Agenzia;

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 4 del Reg. Inc., il sottoscritto Direttore, risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta;
- che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. n. PGRE/2013/7930 del 22/08/2013, pubblicato sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpa, è stato reso noto l'incarico dirigenziale per cui si intende procedere al conferimento delle relative responsabilità;

RICHIAMATO, IN PARTICOLARE :

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo

anche a esperienze – attinenti all’incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all’estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell’orientamento all’innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell’Agenzia nell’espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del “Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti”. L’analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall’organo competente, secondo quanto definito dall’art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva.

CONSIDERATI:

- il curriculum presentato, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., da parte del dirigente di seguito elencato, e conservato nella banca dati informatizzata custodita presso l’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali:

con riferimento all’incarico di Responsabile del Distretto Nord – Scandiano e Castelnovo Monti

Nominativo	Prot./data domanda
Lazzaretti Claudio	PGRE/2013/8218 del 04/0972013

CONSIDERATE, ALTRESI’:

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte del Nucleo di Valutazione e da ultimo dell’Organismo Indipendente di Valutazione, nonché del Collegio Tecnico, come da documentazione conservata nei rispettivi fascicoli personali, presso l’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall’art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l’incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire gli incarichi di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti

rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Incarichi sopra richiamato, in data 12/09/2013 è stato espletato il colloquio con il dirigente che ha presentato domanda, come risulta dal verbale conservato agli atti del Nodo;

CONSIDERATO:

- che il dirigente competente al conferimento dell'incarico, tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi, nella vigente "Mappa della Competenze", nel vigente "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti" e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento del seguente incarico dirigenziale, secondo le motivazioni di seguito esposte, indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata del relativo incarico:

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Distretto Nord – Scandiano e Castelnovo Monti

Responsabile: dott. Lazzaretti Claudio

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012 avente ad oggetto "Assetto organizzativo Sezione Provinciale di Reggio Emilia. Recepimento cancellazione posizioni dirigenziali di struttura di cui alla DDG n. 89/2011. Recepimento delle posizioni dirigenziali di struttura individuate nel Manuale organizzativo e attribuite al Nodo. Descrizione Posizioni dirigenziali", come da ultimo modificata con det. 483/2012;
- **Obiettivi da conseguire:** Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il

dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/10/2013 con termine il 30/09/2016;

SI EVIDENZIA CHE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a)

Il Dott. **Lazzaretti Claudio** risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile Distretto Nord – Scandiano e Castelnovo Monti, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico ha dimostrato, quali punti di forza professionali, buone conoscenze delle normative e delle metodologie del controllo ambientale relativamente al campionamento e analisi delle matrici ambientali, con grande capacità di integrazione tra i diversi servizi e funzioni presenti nella rete Arpa e nella Sezione stessa. Le posizioni organizzative precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale e i più che soddisfacenti risultati conseguiti, rivelano buone attitudini relazionali e professionali, sinteticamente riassumibili nel possesso di un'adeguata professionalità ed esperienza pluriennale, acquisita sia con la copertura di diversi incarichi di Responsabile di Distretto, Responsabile di Area Analitica nel DT, Responsabile di Ecosistema nel SSA che nel periodo di attività presso ditte private quale Responsabile tecnico di Produzione e Ricerca nuovi prodotti.

Come si evince anche dal curriculum formativo, il Dott. Claudio Lazzaretti ha dimostrato propensione all'innovazione, sia attraverso i vari e differenti incarichi assegnati e realizzati con positivo rendimento, sia attraverso i numerosi e qualificanti iter formativi seguiti che gli hanno permesso di collegare l'attività analitica svolta in service per il ST alle problematiche ad essa collegate sul territorio, garantendo valore aggiunto alle risposte fornite.

In particolare nell'ultima esperienza di Responsabile di Distretto ha dimostrato:

- capacità organizzative con l'attenzione costante ad una corretta pianificazione dell'attività, alla qualità della prestazione e dei tempi di risposta e un forte orientamento al problem solving;
- orientamento all'innovazione con la disponibilità e capacità ad affrontare problemi complessi con la proposta di progetti metodologici nuovi;
- orientamento all'integrazione tra i diversi servizi, promuovendo rapporti di collaborazione e confronto per affrontare problematiche sorte in fase di emergenze ambientali e proponendosi per la formazione interna.

- Ha favorito la crescita culturale e formativa del personale assegnato, promuovendo uscite sul territorio per conoscere i processi dai quali scaturisce l'esigenza di analisi ambientali.
- Ha sviluppato un efficace sistema di relazioni con gli altri servizi della rete ARPA, ma anche con enti istituzionali esterni quali Comuni, Provincia, Carabinieri e NOE dimostrando positivo orientamento al cliente.

Ha raggiunto gli obiettivi posti dai piani/programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione.

Ha partecipato ad attività di ricerca, progetto e di formazione attinenti agli incarichi da svolgere ed in particolare ha svolto le attività di docenza sull'attività di controllo e monitoraggio ambientale di discariche e siti contaminati per amministratori e operatori di altre Agenzie Ambientali Regionali oltre che per operatori ARPA – ER.

Ha prodotto materiali tecnico-scientifici attinenti al contenuto culturale e professionale degli incarichi da svolgere ovvero riguardante l'attività tecnica, dell'Agenzia.

Infine, il Dr. Claudio Lazzaretti non è mai stato oggetto di comportamenti disciplinarmente rilevanti.

DATO ATTO:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b)

- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati ai dirigenti soprarichiamati nell'espletamento delle rispettive funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dal Nucleo di Valutazione e conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c)

- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dai dirigenti soprarichiamati, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalle rispettive posizioni dirigenziali da attribuire, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d)

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite ai dirigenti soprarichiamati dai rispettivi organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- per ciascuno dei dirigenti soprarichiamati della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico, come da documentazione conservata agli atti;

RILEVATO ALTRESI':

- che nei confronti dei dirigenti soprarichiamati non sono mai stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e il singolo dirigente sarà definito per ciascun incarico conferito il relativo trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO INFINE:

- il D. Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

RILEVATO:

- che il Dott. Lazzaretti Claudio in data 12/09/2013 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tale dichiarazione – allegato sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
- che la citata dichiarazione resa dal Dott. Lazzaretti contiene, altresì, le informazioni richieste dal DPR n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

TENUTO CONTO:

- con riferimento alla nomina dei responsabili di strutture o funzioni sottordinate ma non direttamente afferenti al Direttore di Nodo, delle proposte dei dirigenti direttamente sovraordinati alle stesse strutture e funzioni;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore di Nodo, che ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 65/2010, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge

Regionale n. 32/93 il dott. Gobbi Andrea, referente amministrativo della Sezione Provinciale di Reggio Emilia;

DETERMINA

1. di conferire, per le motivazioni in premessa specificate, il seguente incarico dirigenziale:

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Distretto Nord – Scandiano e Castelnovo Monti

Responsabile: dott. **Lazzaretti Claudio**

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012 avente ad oggetto "Assetto organizzativo Sezione Provinciale di Reggio Emilia. Recepimento cancellazione posizioni dirigenziali di struttura di cui alla DDG n. 89/2011. Recepimento delle posizioni dirigenziali di struttura individuate nel Manuale organizzativo e attribuite al Nodo. Descrizione Posizioni dirigenziali", come da ultimo modificata con det. 483/2012;
- **Obiettivi da conseguire:** Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- **Risorse d'avvio:** L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- **Durata:** L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/10/2013 con termine il 30/09/2013;

2. di dare atto che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;

3. di stabilire che il conferimento disposto con il presente provvedimento abbiano decorrenza giuridica ed economica dal 01/10/2013 e con termine il 30/09/2016;
4. di dare, altresì, atto che, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa ed il dirigente sarà definito il trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto, infine, che il Dott. Lazzaretti Claudio in data 12/09/2013 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione – allegato sub B) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
6. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DEL NODO
SEZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA
(dott.ssa Fabrizia Capuano)

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno ____ (_____) del mese di ____ dell'anno 2013 (duemilatredici) presso la sede del Nodo _____ dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, sito in _____, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dalla Dott.ssa Fabrizia Capuano, Direttore del Nodo Sezione Provinciale di Reggio Emilia, soggetto competente al conferimento dell'incarico, ed il Dott. _____, nato il ____ a _____ e residente in _____, via _____ n. _____;

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa approvato con DDG n. 29/2012, ed in particolare l'art. 4, comma 12 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Visto il provvedimento n. ____ del _____, con cui il Dott. _____ è stato individuato quale dirigente cui conferire l'incarico di Responsabile di Distretto Nord – Scandiano e Catelnuovo Monti;
- Visti i CCNL-Sanità applicati in Arpa al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna (Arpa) stipula il presente contratto con il Dott. _____ al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.Lgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del

Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, così come definito nell'accordo sindacale Rep. n. 199 del 16/01/2012 "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014", nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di Distretto Nord – Scandiano e Catelnuovo Monti, conferito con determinazione del Direttore _____ n. ____ del _____.

ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale

L'incarico è denominato Distretto Nord – Scandiano e Catelnuovo Monti. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di ARPA, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 89/2011, con cui sono stati adottati i documenti sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente e con determinazione del Direttore del Nodo n. 169 del 12/03/2012 avente ad oggetto "Assetto organizzativo Sezione Provinciale di Reggio Emilia. Recepimento cancellazione posizioni dirigenziali di struttura di cui alla DDG n. 89/2011. Recepimento delle posizioni dirigenziali di struttura individuate nel Manuale organizzativo e attribuite al Nodo. Descrizione Posizioni dirigenziali", coma da ultimo modificata con det. 483/2012.

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferitogli.

Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili alla posizione in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto che verrà a determinarsi.

ART. 3 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/10/2013 ed avrà una durata di tre anni, con termine il 30/09/2016.

ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico

Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della dirigenza.

ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati

Il dirigente incaricato Dott. _____, è sottoposto a verifica secondo le procedure previste dai CCNL e dai contratti integrativi aziendali.

Il dirigente, previa valutazione di prima istanza operata dal Direttore di Nodo, sulla base dei criteri definiti dalla Direzione Generale, è sottoposto alla scadenza dell'incarico alla verifica del Collegio Tecnico, per la valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

Inoltre, il dirigente, annualmente, previa valutazione di prima istanza operata dal dirigente sovraordinato, è sottoposto da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione alla verifica e valutazione dei risultati di gestione raggiunti, in relazione agli obiettivi affidati.

A tal fine il Dott. _____ si impegna a fornire, con tempestività e correttezza al Direttore di Nodo e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lui diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per il dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

ART. 7 Trattamento economico di posizione

L'Agenzia corrisponde al Dott. _____ il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dal CCNL di lavoro per la dirigenza come specificato nell'accordo sindacale Rep. n. 199 del 16/01/2012 "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014". Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

ART. 8 Codice di comportamento

Il Dott. _____, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale,

nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 giugno 2013 n. 129, nonché delle disposizioni del Codice disciplinare dei dirigenti di cui al CCNL 06/05/2010, pubblicati entrambi sul Sito Istituzionale dell'Agenzia e nella intranet aziendale, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

Copia del sopra citato codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 – ai sensi di quanto previsto nell'art. 17 del codice medesimo – viene consegnata al dirigente incaricato il quale la sottoscrive a conferma della ricevuta consegna.

ART. 9 Sede di Lavoro

La sede di lavoro è individuata in Novellara, Via Costituzione n. 10/b, Scandiano Via Martiri della Libertà n. 8, Castelnuovo Monti Via Boschi n. 4, presso il Nodo Sezione Provinciale di Reggio Emilia.

ART. 10 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Reggio Emilia li

Il Direttore del Nodo
(Dott. ssa Fabrizia Capuano

.....

Il dirigente incaricato
(Dott.)

.....

Data 12 settembre 2013

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

COMUNICAZIONE DI EVENTUALI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSE (ai sensi del DPR 62/2013)

Il sottoscritto dott. Lazzaretti Claudio nato a Reggio Emilia il 21/10/1953 dipendente di Arpa ER con qualifica di dirigente presso il Nodo di Reggio Emilia

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpa;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazione a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

COMUNICA

(art. 13, comma 3, DPR n. 62/2013)

☐ di avere ☒ di non avere partecipazioni azionarie ovvero altri interessi finanziari che possano porre il sottoscritto in conflitto di interessi con la funzione di Responsabile Distretto Nord – Scandiano e Castelnuovo Monti;

(In caso di risposta affermativa specificare di seguito le partecipazioni azionarie ovvero gli altri interessi finanziari)

☐ di avere ☒ di non avere parenti e affini entro il secondo grado³, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che il sottoscritto dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio medesimo;

(In caso di risposta affermativa specificare di seguito le attività politiche/professionali/economiche dei familiari/conviventi citati)

COMUNICA ALTRESI'

(art. 6 DPR n. 62/2013)

☒ di non avere/di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**.

ovvero

☐ di avere/di avere avuto negli ultimi tre anni, rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con **soggetti privati** in qualunque modo **retribuiti**;

ovvero

(In caso di risposta affermativa specificare di seguito i rapporti retribuiti - intercorsi negli ultimi tre anni ovvero intercorrenti a tutt'oggi - con soggetti privati specificando se in prima

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

³ Sono parenti e affini entro il II grado: genitori, figli, fratelli/sorelle, nonni, nipoti (figli dei figli), suoceri, genero/nuora, cognati.

persona, o propri parenti o affini entro il secondo grado⁴, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con tali soggetti)

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

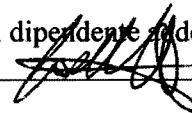
Data 12/03/2013

Firma 

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante.

Il dipendente addetto


Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

⁴ Si veda la nota 2.